

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI
Sede: FRAZIONE LARIDO, 3 BLEGGIO SUPERIORE TN
Capitale sociale: 127.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02528140227
Codice fiscale: 95018990226
Numero REA: 231269
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.949	7.669
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.949</i>	<i>7.669</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.042	7.333
II - Crediti	55.774	22.933
esigibili entro l'esercizio successivo	55.774	22.933

	31/12/2021	31/12/2020
IV - Disponibilita' liquide	83.870	112.812
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>144.686</i>	<i>143.078</i>
D) Ratei e risconti	3.218	12.449
<i>Totale attivo</i>	<i>153.853</i>	<i>163.196</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	127.000	127.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.719	12.696
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.976)	(6.977)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>128.743</i>	<i>132.719</i>
D) Debiti	25.110	22.977
esigibili entro l'esercizio successivo	25.110	22.977
E) Ratei e risconti	-	7.500
<i>Totale passivo</i>	<i>153.853</i>	<i>163.196</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.789	2.341
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(7.332)	(13.763)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(4.328)	4.328
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.004)	(18.091)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	115.343	143.790
altri	7.501	13.525
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>122.844</i>	<i>157.315</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>162.301</i>	<i>145.893</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.087	6.921
7) per servizi	129.324	133.397
8) per godimento di beni di terzi	325	231

	31/12/2021	31/12/2020
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.598	3.062
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.598	2.490
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.598</i>	<i>3.062</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.042)	-
14) oneri diversi di gestione	8.521	7.502
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>162.813</i>	<i>151.113</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(512)	(5.220)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	166	211
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>166</i>	<i>211</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>166</i>	<i>211</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	34
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>34</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>166</i>	<i>177</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(346)	(5.043)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.630	996
imposte relative a esercizi precedenti	-	938
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.630</i>	<i>1.934</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.976)	(6.977)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO AZIENDALE

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio di euro 3.976 €.

La Fondazione don Lorenzo Guetti è un ente culturale istituito nel 2012 per volontà di diversi attori istituzionali che hanno così inteso riconoscere l'importantissimo contributo che il fondatore della cooperazione in Trentino ha dato alla propria terra. Da quel momento la Fondazione ha mosso i propri passi nel panorama provinciale trentino che vede la presenza di varie organizzazioni legate alla ricerca e alla cooperazione. In particolare, è utile ricordare la Federazione Trentina della Cooperazione, Euricse- Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Museo Storico in Trento con il suo centro di ricerca sulla cooperazione, la Fondazione Bruno Kessler.

La Fondazione don Lorenzo Guetti, pur essendo stata formalmente costituita nel 2012, ha avviato in modo regolare e continuativo le proprie attività a partire dal 2016. Dal momento dell'insediamento del nuovo CDA il 26 gennaio 2016, una serie di iniziative, progetti e collaborazioni sono state intraprese, con l'intenzione di dare alla Fondazione un ruolo nella comunità trentina.

La ricerca di una propria identità ha impegnato la Fondazione Guetti nei primi mesi dell'anno 2016, caratterizzandosi come un processo dinamico in continua evoluzione.

Le riflessioni portate avanti dai soci fondatori come dal CDA e dal Comitato scientifico hanno condotto a riconoscere un fondamento identitario da una parte nella preservazione e diffusione della memoria storica di don Guetti e dall'altra nella costante rivitalizzazione e attualizzazione del messaggio cooperativo nel tessuto economico e nella società contemporanea.

Il 2017 è stato vissuto come un anno di consolidamento dell'identità dell'organizzazione e di rafforzamento delle capacità della Fondazione sia nella progettazione che nella gestione ed implementazione delle attività/progetti.

Il 2018 è partito con l'innesto di un nuovo direttore il dott. Michele Dorigatti che ha contribuito a rafforzare i processi in atto. Con la seconda metà dell'anno è stata inserita una figura amministrativa con il compito di seguire le pratiche contabili ed amministrative. Sul piano delle attività si sono potenziate le azioni pre-esistenti e ne sono state progettate di nuove.

Il 2019 ha visto il consolidamento della struttura della Fondazione, l'ampliamento del capitale relazionale della Fondazione e la realizzazione di nuove attività. È stato rinnovato l'Accordo di Programma triennale con la Provincia Autonoma di Trento (2019-2021) e si sono attivate nuove collaborazioni con soggetti del territorio giudicario, della Provincia Autonoma di Trento e nazionali. Nel mese di settembre i Soci Sostenitori hanno riconfermato Fabio Berasi e Daniela Cortella come consiglieri nel C.D.A. in rappresentanza dell'organo. I Soci Fondatori a loro volta hanno rieletto Fabio Berasi Presidente della Fondazione.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid-19 ed il lavoro della Fondazione è stato senza dubbio influenzato dallo stato di incertezza che ha caratterizzato l'intero anno. L'attività aziendale ha conseguentemente subito un impatto variabile, profondamente influenzato dalle disposizioni di carattere restrittivo sia statali che regionali.

Al fine di garantire, seppure con le dovute limitazioni, l'attività aziendale la Fondazione ha posto in essere diverse misure per il contenimento e la riduzione del contagio in ottemperanza ai vari decreti italiani.

La pandemia protrattasi anche nel 2021 ha continuato ad influenzare l'operato della Fondazione, che però ha saputo concentrare le sue attività negli ambiti meno a contatto con il pubblico, come ad esempio l'attività editoriale passando da undici a quindici pubblicazioni.

L'esercizio di riferimento è stato senza dubbio quindi caratterizzato:

- dall'ampliamento ad esempio del catalogo editoriale della Fondazione;
- dall'entrata della Fondazione come capofila del **Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori**
- dal progetto estivo "*Ci sto? Affare fatica!*"

Si è lavorato inoltre ad altre produzioni che saranno pubblicate durante il 2022.

La Fondazione nei mesi primaverili del 2021 si è concentrata nella creazione di un Piano Strategico pluriennale capace di indicare le strategie e gli obiettivi a lungo termine e il modo in cui la Fondazione dovrà operare al fine di raggiungerli. Accanto a questo lavoro è emerso il bisogno di aggiornare lo Statuto per adattarsi al meglio a questo lavoro. Si è perciò lavorato con il Consiglio di Amministrazione per vagliare tutti gli articoli dello Statuto, per proporre e votare tutti gli emendamenti.

I mesi estivi sono stati caratterizzati dal progetto "*Ci sto? Affare fatica!*". Questa attività, che è stata proposta per la prima nei comuni delle Giudicarie Esteriori, ha avuto molto successo all'interno della comunità. Ciò ha fatto sì che verrà riproposta anche nell'estate 2022 ampliando il raggio d'azione a tutti i comuni delle Giudicarie.

Durante l'estate si è anche concluso il progetto "*Socires - facing the digital era challenges – teaching 'digital' citizens' social responsibilities (csr) using printed, electronic and smartphone media*" che ha visto il team della Fondazione Guetti e dell'Istituto d'Istruzione don Lorenzo Guetti partecipare agli ultimi due incontri con i partner internazionali di Progetto svoltisi in Romania e in Slovacchia alla fine di luglio.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha le seguenti finalità:

1. tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico; in particolare la valorizzazione del patrimonio storico, politico, socio-culturale ed imprenditoriale costituito dalla figura di don Lorenzo Guetti e dal movimento cooperativo da lui creato in Trentino;
2. costituzione e gestione del Centro Studi sulla Cooperazione nelle Giudicarie Esteriori, "culla della cooperazione trentina";
3. costituzione e coordinamento di un Tavolo intercooperativo permanente tra le cooperative ed i consorzi di secondo grado aderenti alla Fondazione;
4. valorizzazione e promozione allo sviluppo, sotto diversi aspetti, delle Giudicarie Esteriori, tutelando e valorizzando l'ambiente e promuovendone la cultura e l'arte;
5. il costante perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di promozione della cultura della pace e della cooperazione tra i popoli, in particolare tra le giovani generazioni;
6. promozione e diffusione del modello cooperativo per la crescita delle persone e delle comunità locali, nel rispetto dei diritti umani ed in favore di uno sviluppo equo, solidale ed ecologicamente sostenibile.

LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Presidente e Vicepresidente

Nome e Cognome	Carica
Fabio Berasi	Presidente
-	posto vacante

Il Consiglio di Amministrazione

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito regolarmente per un totale di 9 volte.

Nome e Cognome	In rappresentanza dell'ente:

Fabio Berasi	Soci Sostenitori della Fondazione
Alessandra Piccoli	Federazione Trentina della Cooperazione
Roberta Bernardi	Provincia Autonoma di Trento
Alberto Carli	Federazione Trentina della Cooperazione
Stefano Zanoni	Provincia Autonoma di Trento
Maria Rosj Parisi	Comuni delle Giudicarie Esteriori
Giorgio Butterini	Comunità di valle delle Giudicarie
Daniela Cortella	Soci sostenitori della Fondazione

Il Collegio dei revisori

Nome e cognome	Nominato da:
Alessia Simoni	Provincia Autonoma di Trento

Ignazio Fusari	Assemblea dei Soci Sostenitori della Fondazione
Filippo Pergher	Minoranze del Consiglio provinciale.

Il Comitato Scientifico

Nel corso del 2021 il Comitato Scientifico si è riunito da remoto 3 volte. Con il termine del 2021 il Comitato Scientifico ha terminato il suo mandato. In conformità con le nuove regole statutarie il Comitato Scientifico venturo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Nome e cognome	Nominato da:
Fabio Berasi	In qualità di Presidente della Fondazione
Marcello Farina	Federazione Trentina della Cooperazione
Luciano Imperadori	Provincia Autonoma di Trento
Alberto Ianes	Consulta dei partecipanti di diritto
Graziano Riccadonna	Assemblea dei Soci Sostenitori
Iacopo Sforzi	Consulta dei partecipanti di diritto

Gli altri organi

Altri organi previsti dallo Statuto della Fondazione sono:

1. l'Assemblea dei Soci Sostenitori,
2. l'assemblea dei Soci Fondatori e
3. la consulta dei partecipanti di diritto.

Lo Statuto prevede che questi organi vengono convocati una volta l'anno.

Con riferimento al 2021 sono stati convocati dalla Fondazione per l'Assemblea Ordinaria il 19 ottobre 2021. Il 20 dicembre 2021 è stata convocata l'Assemblea Straordinaria con i soci Fondatori per l'approvazione del nuovo statuto.

LA DIMENSIONE OPERATIVA

La Fondazione don Lorenzo Guetti è un ente senza scopo di lucro che agisce esclusivamente nell'interesse della comunità trentina per la promozione della cultura cooperativa, della memoria storica e dello sviluppo umano.

Gli stakeholder sono quindi i soli beneficiari della sua azione, non essendoci alcuna forma di remunerazione del capitale. Gli stakeholder individuabili sono: il personale ed i collaboratori; i soci fondatori, sostenitori e partecipanti di diritto; i componenti del CDA, del Collegio dei revisori e del Comitato scientifico; i finanziatori; le autorità locali; la collettività.

Relativamente al personale e collaboratori nel corso del 2021 sono state instaurate collaborazioni remunerate con 16 professionisti: Di queste tre, con Michele Dorigatti, Armin Wiedenhofer e Francesca Gottardi, sono state create per ovviare al bisogno di avere un coordinamento generale.

Staff

Nome e Cognome	Ruolo
Michele Dorigatti	Direttore
Armin Wiedenhofer	Progettazione e amministrazione
Francesca Gottardi	Comunicazione e coordinamento territoriale

Le collaborazioni con gli altri 13 professionisti sono invece direttamente collegate a singole progettualità e/o singoli servizi e/o output richiesti). Il riepilogo di tutte le collaborazioni è consultabile in versione pdf sul sito della Fondazione alla pagina <https://www.fondazione donguetti.org/wp/it/amministrazione-trasparente/>

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Sotto l'aspetto economico-finanziario la Fondazione può giovare del contributo annuale della Provincia Autonoma di Trento, stanziato sulla base di un accordo di programma di triennio.

Per quanto concerne la cassa il 2021 ha avuto come entrata il saldo della relativa annualità per un totale di 61.000,00 €.

Per il 2022 il contributo della Provincia è di 61.000,00 €.

Accanto al finanziamento PAT la Fondazione ha continuato una strategia di raccolta fondi e di progettazione che ha portato all'ottenimento di finanziamenti da parte di realtà territoriali (Cassa Rurale Alto Garda, Comunità di Valle delle Giudicarie, BIM del Sarca, BIM del Chiese), realtà provinciali/regionali e dell'Unione Europea (progetto SOCIRES).

Nel 2021 si è fortemente sviluppata l'area editoriale con la quale si prevede di ottenere entrate dalla vendita dei libri editi dalla Fondazione. Durante l'anno la Fondazione ha consolidato il rapporto con ViTrenD il nuovo marchio editoriale di Vita Trentina.

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NEL 2021

Le attività della Fondazione per il 2021 si sono concentrate su due ambiti principali:

LAVORO CON IL TERRITORIO

Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori

Dal 2021 la Fondazione don Lorenzo Guetti è diventata il capofila del Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori sostituendo l'APT Terme di Comano – Dolomiti del Brenta.

L'attività del distretto si è rivelata di grande importanza per la Fondazione che ha potuto farsi conoscere sul territorio e stringere delle alleanze strategiche con partner locali di rilievo.

All'interno del Distretto si è iniziato un percorso di rilevazione dei bisogni espressi dalle organizzazioni aderenti, al fine dell'elaborazione del programma annuale. Dal confronto con gli stakeholders, in risposta anche delle notizie di cronaca presenti in quelle settimane, tutti gli aderenti sono stati d'accordo nel decidere di individuare nei "*stereotipi e questioni di genere*" il tema strategico per il Distretto. Onde evitare di escludere realtà aderenti non interessate al tema si è deciso che il tema strategico fungesse da asse portante ma che non fosse esclusivo. In questo modo si è lasciato spazio anche alla co-progettazione di attività non strettamente legate al tema centrale. Quest'impostazione ha permesso di stimolare un lavoro di co-ideazione iniziale molto intenso (sono state presentate 35 azioni delle quali 11 strettamente legate al tema strategico) e di dare un'identità al Distretto. Durante l'anno sia le realtà interne che esterne al Distretto hanno mostrato di tenerci a questo tema centrale. Specialmente negli ultimi mesi è stato molto interessante rilevare l'impatto di questa impostazione. Infatti nella realizzazione delle molteplici attività legate al tema si è percepito che un intero territorio come le Giudicarie Esteriori si è mosso a favore di una tematica condivisa.

Ci sto? Affare fatica!

Questo progetto nato nel comune di Bassano nel 2016 e promosso dalla Cooperativa Adelante, si rivolge a giovani tra i 14 e i 18 anni e si concentra sulle seguenti finalità:

- Promuovere una gestione attiva e smart del tempo estivo;
- Valorizzare nei giovani la manualità;
- Sperimentare il lavoro di squadra;
- Sviluppare la responsabilità nel senso di “prendersi cura di”;
- Creare nuove occasioni di socialità ed amicizia.

Nel 2021 la Fondazione Guetti ha deciso di sperimentare questo progetto all'interno delle Giudicarie Esteriori, coinvolgendo le cinque amministrazioni. Quattro di queste hanno aderito al progetto. Durante il mese d'agosto, 33 ragazzi si sono messi in gioco per portare bellezza all'interno del proprio comune di residenza impegnandosi per cinque mattine ad attività di cittadinanza attiva, alla cura e al mantenimento di alcuni beni pubblici e comuni. I ragazzi per il loro impegno hanno ricevuto un “Buono fatica” ovvero un buono regalo del valore di 50 euro spendibile in una delle attività commerciali presenti sul territorio, che hanno aderito all'iniziativa. In questo progetto sono state coinvolti 4 tutor giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni, 7 tutor senior, 4 amministrazioni comunali e l'intera comunità.

Ai ragazzi al termine dell'attività è stato sottoposto un questionario che ci ha permesso di misurare il grado di successo dell'iniziativa. Dall'analisi di questi dati è emerso che il 100% dei partecipanti ha gradito l'esperienza e la consiglierebbe ad un amico. Ci riteniamo estremamente soddisfatti di questo risultato e intendiamo ampliare il progetto per l'estate del 2022 a tutto il territorio delle Giudicarie. Per questo progetto Michele Dorigatti ha svolto il ruolo di coordinatore istituzionale mentre Francesca Gottardi quello di coordinatore territoriale.

In cammino alla scoperta del nostro territorio

Nel corso del 2021 si sono realizzate le interviste inserite nel progetto "*In cammino alla scoperta del nostro territorio*", realizzato dall'Istituto Comprensivo delle Giudicarie Esteriori, dall'Ecomuseo della Judicaria, dalla Fondazione don Lorenzo Guetti e finanziato dal Piano Giovani Giudicarie Esteriori. Sono state intervistate tre figure di rilievo del tessuto giudicariense: *Ignazio Fusari* ingegnere ed ex presidente della Cassa Rurale don Guetti, *Ennio Lappi* studioso che da anni si dedica alla riscoperta dei brandelli di storia trentina e *Marcello Farina* teologo, scrittore e filosofo membro del Comitato Scientifico della Fondazione. Le interviste di tre ore ciascuna hanno indagato ed analizzato la storia che ha coinvolto le Giudicarie Esteriori sia ritraendo i principali fatti ed eventi che hanno coinvolto i paesi della valle, sia dal punto di vista personale dell'intervistato, cogliendo così vari aspetti del tessuto sociale e della vita che si svolgeva in valle a metà del secolo scorso.

ATTIVITA' EDITORIALE E PROGETTI

Come anticipato nel capitolo introduttivo il 2021 per la Fondazione è stato caratterizzato dall'ampliamento del catalogo editoriale, passando da undici a quindici pubblicazioni. Andrete ora a vederle nel dettaglio.

Graphic Novel su F.W. Raiffeisen

La Fondazione sulla scorta dell'esperienza maturata nella produzione della Graphic Novel su don Lorenzo Guetti tra il 2019 e il 2020 ha ideato e avviato la realizzazione di un fumetto sulla vita e il pensiero di F.W. Raiffeisen. Il progetto, cofinanziato dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione della Provincia Autonoma di Trento, è cominciato con una visita sulle orme del Raiffeisen nel Westerwald in Germania insieme alla disegnatrice Silvia Cucchi e lo sceneggiatore Gabriele Ba. La visita è servita alla Fondazione per conoscere la Raiffeisen Gesellschaft che ha la propria sede nel Westerwald. Nei mesi seguenti i due professionisti, scelti dalla Fondazione e da Beccogiallo, hanno iniziato la produzione che si è conclusa nel 2021. Dato il successo di questa pubblicazione, la Fondazione ha ideato anche un cofanetto per racchiudere questo e il graphic novel su Lorenzo Guetti già precedentemente pubblicato.

Scritti e manoscritti guettiani

Grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione Caritro, con l'autunno 2020 la Fondazione don Lorenzo Guetti ha cominciato un lavoro di raccolta, analisi ed archiviazione degli scritti e manoscritti guettiani. Con la supervisione del prof. Andrea Leonardi, due giovani ricercatori Ilaria Gasperi e Giorgio Corradi hanno lavorato per identificare gli scritti potenzialmente prodotti dal Guetti (più di 700) dopodichè hanno analizzato i testi sia dal punto di vista dello stile utilizzato che dei contenuti toccati al fine di individuare quali fossero quelli a lui riconducibili. Obiettivo del progetto è di realizzare l'opera omnia sul Guetti nella quale saranno inseriti gli scritti e i manoscritti ritenuti di sicura provenienza in modo da certificare "una volta per tutte" la produzione del Guetti. Gli scritti e manoscritti selezionati saranno inoltre inseriti nell'archivio online don Guetti realizzato nel progetto "I frutti del cooperare". Durante il 2021 si è per lo più svolta la fase di l'analisi dei testi raccolti accompagnati da una relazione puntuale svolta dai ricercatori che va ad analizzare i punti di rilievo del documento. Si prevede di terminare il progetto tra nel 2023.

Progetto "SOCIRES"

SOCIRES è un progetto europeo che si è posto l'obiettivo di "sviluppare responsabilità, coscienza e conoscenza digitale nelle nuove generazioni". In altre parole ciò che si è voluto promuovere è la costruzione/sviluppo di valori moderni (in particolare globali e digitali) e di pensiero critico volti a ottimizzare la capacità d'utilizzo da parte dei ragazzi dei mezzi tecnologici e di raccolta/selezione tra le migliaia di informazioni che vengono pubblicate quotidianamente sul web. Nel progetto sono stati coinvolti 8 partner provenienti da 6 paesi: Brezova School – Repubblica Ceca; Auseu School – Romania; Cervenik School – Slovacchia; Istituto Lorenzo Guetti di Tione – Italia; Kavala School – Grecia; Municipalità di Vrakun – Slovacchia; Suprex International Ltd – Ungheria; Fondazione don Guetti – Italia.

Il progetto ha promosso la cittadinanza e la responsabilità digitale mediante la creazione e la sperimentazione di moduli formativi ad hoc che potranno essere riutilizzati in futuro da altre scuole che non sono coinvolte direttamente nel progetto.

I materiali/output sono stati prodotti sia in forma cartacea che elettronica e sono stati presentati alla comunità. Durante l'estate il team della Fondazione Guetti ha partecipato agli ultimi due incontri con i partner internazionali di Progetto svoltisi in Romania e in Slovacchia. Il progetto doveva concludersi il 31 agosto 2020 ma con i partner si è deciso di prorogare il progetto di 1 anno e facendo sì che il progetto venisse concluso il 31 agosto 2021.

Progetto Movitrento

La Fondazione don Lorenzo Guetti ha predisposto su incarico di Movitrento un progetto che ha previsto la realizzazione di un saggio divulgativo, affidato ad Alberto Ianes, storico d'impresa e membro del Comitato scientifico della Fondazione Guetti. Questa pubblicazione rientra nella collana "Storie di Imprese Civili" assieme al libro Cooperfidi riscritto nella sua seconda versione nel 2021. Quest'ultimo verrà pubblicato nei primi mesi del 2022. L'analisi del materiale d'archivio di Movitrento e le interviste svolte dall'autore, hanno consentito la ricostruzione della vita dell'azienda, che è stata sintetizzata in un'agile pubblicazione.

Guetti per i ragazzi

La Fondazione don Lorenzo Guetti nel 2021 ha voluto realizzare un volume dedicato alla vita, alle opere e al pensiero di Lorenzo Guetti (1847-1898), rivolto principalmente a giovani lettori.

La redazione del testo è stata affidata ad Annalisa Strada, docente di lettere nella scuola secondaria di primo grado a Brescia e scrittrice per bambini, con un prestigioso curriculum alle spalle (più di 80 titoli) e numerosi premi vinti. Il libro è corredato da venti illustrazioni realizzate dall'illustratrice trentina Anna Formilan che attraverso i suoi disegni ha saputo trasmettere un'immagine nuova, dinamica e mai vista del Guetti.

Il volume rappresenta una novità in campo editoriale nella misura in cui colma un vuoto nella bibliografia guettiana, dato che, al momento, non è disponibile alcuna ricostruzione della vita e del lavoro svolto dal sacerdote giudicariense, pensata per il mondo della scuola primaria e scritta con un linguaggio adatto e accessibile alle giovani generazioni.

Tale pubblicazione potrà rappresentare nei prossimi anni un prezioso strumento per gli insegnanti (e i loro giovani studenti) che praticano in classe l'ACS- Associazione Cooperativa Scolastica, promossa dall'Ufficio Educazione cooperativa della Federazione trentina della cooperazione.

Inoltre, costituisce uno strumento didattico da affiancare alla graphic novel “Lorenzo Guetti. Un tempo per seminare e un tempo per mietere”, scritta da Gabriele Ba e Riccardo Paglierini e pubblicata dalla casa editrice BeccoGiallo nel novembre 2018, un testo che da subito ha riscosso notevole successo sia nelle giovani generazioni che tra gli adulti.

Principios Cooperativos en Acción frente a los desafíos de la agenda global

La Fondazione don Lorenzo Guetti nel 2021 si è impegnata per contribuire alla promozione e alla diffusione dei valori e dei principi cooperativi mediante la traduzione in lingua italiana del volume “*Principios Cooperativos en Acción Frente a los Desafíos de la Agenda Global*”. Il libro, pubblicato in lingua spagnola il 20 dicembre 2020, è scritto da Ariel Guarco, l’attuale presidente dell’ICA-International Co-operative Alliance, l’organismo internazionale che rappresenta il movimento cooperativo e le sue imprese nel mondo, potendo contare su 1, 2 miliardi di soci. I valori e i principi storici del movimento cooperativo, codificati per la prima volta dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844, si dimostrano ancora utili per trovare risposte alle urgenti sfide di oggi: non solo la pandemia da Covid-19, ma anche la sostenibilità, i diritti delle donne, il futuro del lavoro e la pace. Il lavoro di traduzione è stato affidato alla prof.ssa Roberta Curiazi, docente di Economia solidaria presso il Centro de Estudios para el Desarrollo y Economía Aplicada de la Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales – FLACSO dell’Università di Quito (Ecuador). Per contestualizzare l’analisi dell’Autore, la Fondazione Guetti ha chiesto al prof. Stefano Zamagni, docente di economia politica all’Università di Bologna e autorevole studioso del fenomeno cooperativo, di predisporre una Introduzione.

Senza denaro non si fa nulla. Don Silvio Lorenzoni e l’idea della cooperazione di credito in Trentino

L’opera di don Marcello Farina dal titolo “*Senza denaro non si fa nulla. Don Silvio Lorenzoni e l’idea della cooperazione di credito in Trentino*” va a ripercorrere la peculiare storia della vita del sacerdote noneso don Silvio Lorenzoni. Il progetto nasce da una ricerca svolta per il progetto “Video-intervistando: il Trentino tra autonomia, cooperazione, emigrazione e terre alte” dalla Fondazione nel 2019, che ha avuto come obiettivo principale quello di fornire a giovani ed adulti dei materiali informativi/didattici eterogenei, moderni e fruibili da tutti capaci di riuscire a trasmettere concetti e valori collegati al mondo cooperativo e alle tematiche affrontate dal Guetti. Durante questa ricerca si è individuato nel Lorenzoni l’anello di congiunzione tra la figura del Guetti e quella del Raiffeisen dal quale il sacerdote giudicariense ha preso spunto per la creazione delle Casse Rurali e delle Famiglie Cooperative in valle. Su questa figura di rilievo si è quindi proposta una pubblicazione redatta da Farina alla Fondazione Cassa Rurale Val di Non che ha accolto positivamente il progetto, dando così vita al libro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell’attività.

Ai sensi dell’art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e Arredi	12%
Telefono cellulare	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.861	14.590	17.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	6.921	9.782
Valore di bilancio	-	7.669	7.669
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	877	877
Ammortamento dell'esercizio	-	2.598	2.598
Totale variazioni	-	(1.721)	(1.721)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.861	15.467	18.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	9.519	12.380
Valore di bilancio	-	5.948	5.948

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	5.042	-	5.042	-
		Rimanenze di prodotti finiti	-	4.328	(4.328)	(100)
		Rimanenze di opere e lavori ultrannuali	-	3.004	(3.004)	(100)
		Totale	5.042	7.332	(2.290)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Clienti terzi Italia	34.850	2.611	32.239	1.235
		Crediti per contributi in c/esercizio	16.903	19.685	(2.782)	(14)
		Crediti Tributarî	500	86	414	481
		Crediti vari verso terzi	3.521	551	2.970	539
		Totale	55.774	22.933	32.841	

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei contributi da ricevere al 31/12/2021:

CONTRIBUTO	ANNO	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO INCASSATO AL 31/12/2021	IMPORTO DA INCASSARE AL 31/12/2021	RICAVO COMPETENZA 2021
Provincia Autonoma di Trento	2021	4.125		4.125	4.125
Provincia Autonoma di Trento	2021	4.800		4.800	4.800
Provincia Autonoma di Trento	2021	10.000		1.792	1.792
Contributi da comuni	2021	1.800		1.800	1.800
Contributi da altri enti	2021	4.386		4.386	4.386
Provincia Autonoma di Trento	2020	22.500	14.460		
Provincia Autonoma di Trento	2020	2.261	5.225		
		44.446	19.685	16.903	19.685

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta la variazione della voce di bilancio "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	112.812	28.942	83.870
Totale	112.812	28.942	83.870

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	127.000	-	-	127.000
Utili (perdite) portati a nuovo	12.696	(6.977)	-	5.719
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.977)	6.977	(3.976)	(3.976)
Totale	132.719	-	(3.976)	128.743

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fornitori terzi Italia	11.956	13.001	(1.045)	(8)
		Debiti tributari	5.924	2.976	2.948	99
		Anticipi da clienti	7.000	7.000	-	-
		Debiti diversi verso terzi	230	-	230	-
		Totale	25.110	22.977	2.133	

Ratei e risconti passivi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	<i>RATEI E RISCONTI</i>					
		Risconti passivi	-	7.500	(7.500)	(100)
		Totale	-	7.500	(7.500)	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Rendiconto Finanziario

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.976	-6.977
Imposte sul reddito	3.630	1934
Interessi passivi (interessi attivi)	-166	-177
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>-512</i>	<i>-5.220</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.598	3.062
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		1
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>2.086</i>	<i>-2.157</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	2.291	13.762
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-32.239	5.904
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-1.405	-4.993
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.231	2.673
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-7.500	-15.499
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.576	8.764
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>-24.600</i>	<i>7.644</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	166	177
(Imposte sul reddito pagate)	-3.630	-1.934
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-28.064	5.887
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	-878	-309
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-878	-309
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(28.942)	5.578
Disponibilità liquide al 01/01/2021	112.812	107.234
Disponibilità liquide al 31/12/2021	83.870	107.234
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: tutte le collaborazioni sono esterne. Nel corso del 2021, 3 persone hanno collaborato continuativamente ed altre 13 hanno operato su singole progettualità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19. Conseguentemente la società ha posto in essere, obbligatoriamente una serie di misure volte a ridurre il rischio di contagio. Lo stato di emergenza si è chiuso il 31/03/2022.

La Fondazione don Lorenzo Guetti nei primi mesi del 2022 ha proseguito le sue attività. L'entrata nel Gruppo di Amministrazione Provincia (G.A.P.) della Provincia Autonoma di Trento ha richiesto alla Fondazione uno sforzo maggiore nel produrre documentazione relativa al bilancio consuntivo e preventivo.

Imprese che redigono il consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bleggio Superiore, 28/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Fabio Berasi, Presidente

